
Comune di San Francesco Al Campo

Esercizio 2025

DOCUMENTO

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2025/2026/2027**

Premessa

Tagli nella manovra finanziaria

Ai sindaci dei 7.330 Comuni che fra Regioni ordinarie, Sicilia e Sardegna devono fare i conti direttamente con le richieste della manovra, la legge di Bilancio offre un aspetto a due facce. L'una prevede un «contributo alla finanza pubblica», cioè dell'aiuto che anche gli enti locali devono dare allo sforzo complessivo di correzione dei conti scritto nel Piano di bilancio strutturale. Si tratta dell'equivalente locale della spending review, che però per i Comuni non si traduce in un taglio di fondi ma in un obbligo di accantonamento di risorse che l'anno dopo possono essere utilizzate per investimenti oppure a riduzione del disavanzo: le cifre, si diceva, partono leggere e chiedono di accantonare 130 milioni nel 2025, 260 milioni annui nel 2026-28 e 440 milioni nel 2029. Totale: 1,35 miliardi in cinque anni, a cui si affiancano i 150 milioni (10 nel 2025, 30 all'anno nel 2026-28 e 50 nel 2029) a carico di Province e Città metropolitane. Non sono somme trascurabili, perché si aggiungono all'assegno da 1,25 miliardi (200 milioni all'anno ai Comuni, 50 a Province e Città per cinque anni) già imposto dalla legge di Bilancio dell'anno scorso con quel meccanismo che ha suscitato parecchie polemiche parametrando i tagli anche ai fondi PNRR e perché colpiscono una spesa corrente già messa parecchio in affanno dall'aumento di costi per energia, welfare locale e contratti dei dipendenti. Ma non sono nemmeno drammatiche, tanto più che sono almeno parzialmente compensate da aiuti come i 100 milioni all'anno (fino al 2027, almeno per ora) destinati ai Comuni per la gestione dei minori in affidamento o ai 50 milioni all'anno (fino al 2030) per Province e Città.

Ma come ogni medaglia, anche quella della manovra per gli enti locali ha appunto due facce. E il secondo volto, un po' più criptico per la formulazione delle norme puntellate da rimandi a vecchi articoli, commi e autorizzazioni di spesa, è quello che investe le cifre più consistenti; e che rappresenta quindi il cuore vero del «contributo» delle amministrazioni locali ai saldi di finanza pubblica.

Al fondo per la progettazione delle opere pubbliche, molto alimentato solo pochi mesi fa, vengono tolti 200 milioni per il 2025 e altri 100 all'anno per il 2026-2029, come visto in precedenza, in un definanziamento che quindi in complesso vale 600 milioni.

La stessa cifra, a colpi di 200 milioni all'anno fra 2027 e 2029, viene presa dai fondi per la rigenerazione urbana, filone già al centro di una girandola di coperture dopo l'uscita dal PNRR e il rientro fra i fondi di finanziamento domestici.

Nello stesso periodo scompariranno 639,6 milioni dei fondi per investimenti comunali veicolati dalle Regioni, nati nel 2019, altri 400 milioni negli ultimi due anni del quinquennio saranno cancellati per le «medie opere» dei Comuni, mentre quelle «piccole» pagano un dazio da 140 milioni.

L'intensità dei tagli, insomma, cresce nel tempo, e passa dai 350,4 milioni del 2025 agli 1,142 miliardi del 2029; proprio come accade al «contributo alla finanza pubblica» vero e proprio, che nel 2029 porta dunque la richiesta complessiva a 1,5 miliardi.

Scorrendo l'elenco dei fondi de-finanziati, sembra possibile intuire un doppio criterio alla base della scelta di cosa sacrificare. Alcune voci, come le risorse gestite dalle Regioni e vincolate agli investimenti comunali, hanno mostrato nel tempo più di un inciampo gestionale, come accade sempre quando si mettono in gioco sullo stesso terreno più livelli di Governo. Altre, come i contributi alla progettazione, sembrano invece pagare pegno al calendario, che non prevedeva molte altre risorse da tagliare negli anni più vicini per garantire gli obiettivi dei saldi di finanza pubblica.

Manovra e nuovo Patto di stabilità

Concorso alla finanza pubblica, gli enti virtuosi possono salvare i non virtuosi dalle sanzioni. Lo prevede il nuovo Patto di stabilità interno previsto dall'art. 104 del disegno di legge di bilancio 2024.

Il comma 2 prevede che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

I commi 3, 4 e 5 determinano l'ammontare del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, che i singoli comparti degli enti territoriali devono assicurare dal 2025 al 2029, nonché i criteri per il riparto del contributo tra i singoli enti di ciascun comparto.

In base al comma 9 è prevista una verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo da parte dei singoli enti, effettuata a livello di comparto degli enti territoriali sulla base dei rendiconti trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche.

Solo nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, saranno individuati, con decreto del Mef, gli enti inadempienti e determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti saranno tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. Ciò significa che gli

eventuali surplus realizzati dagli enti virtuosi potranno compensare i buchi di quelli in rosso, salvandoli dalle penalità. Un po' come accadeva con il Patto di stabilità interno regionalizzato. Da notare, infine, che è prevista l'esclusione del contributo in capo ai comuni, alle province, alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, alla Regione siciliana e alla regione Sardegna, degli enti in dissesto o in procedura di riequilibrio finanziario alla data del 1° gennaio 2025 e degli enti che hanno sottoscritto i patti di risanamento con lo Stato, replicando quanto già disposto dalla ultima spending review.

Termine di scadenza per l'approvazione del bilancio 2025-2027

Il termine per l'approvazione del bilancio 2025/2027 resta per ora fissato al 31 dicembre 2024, salvo proroghe che non appaiono improbabili (anche se allo stato attuale non è annunciato alcun rinvio), stante gli importanti contenuti nel DDL della manovra economica 2025, che ha iniziato il suo iter parlamentare.

Si sottolinea, in ogni caso, l'importanza dell'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre, onde evitare le note limitazioni dell'esercizio provvisorio o addirittura della ancor più penalizzante gestione provvisoria, nel caso di mancato rinvio del termine o nel caso in cui l'ente non sia interessato dalle motivazioni addotte nei decreti ministeriali di rinvio dei termini di approvazione del bilancio, come previsto dal D.M. del 25 luglio 2023, che ha introdotto nuove disposizioni relative al processo di predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione.

Che il D.M. del 25 luglio 2023 abbia finora sortito gli effetti sperati, lo dimostrano i dati BDAP, dai quali risulta un significativo incremento degli enti che hanno approvato entro il 31 dicembre 2023 il bilancio di previsione 2024/2026 rispetto al 31 dicembre 2022, in riferimento al bilancio di previsione 2023/2025.

Si rammenta infine che la Faq di Arconet n. 54 del 28 dicembre 2023, come confermato dal questionario della Corte dei conti al bilancio di previsione 2024/2026, prevede che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel provvedimento di rinvio, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

Schemi di bilancio e glossario

Con il D.M. 25 luglio 2023 sono state apportate delle modifiche, che decorrono dalla programmazione 2025-2027, ai seguenti allegati degli schemi del bilancio di previsione:

art. 5 (Allegato 9 – Schema di bilancio di previsione): vengono apportate modifiche ai prospetti "Entrate", al "Riepilogo generale entrate per titoli" e "Equilibri di bilancio (solo per gli enti locali)";

art. 7 (Allegato 14, parte II – Glossario), con riferimento alle nuove spese. In particolare, viene modificato/integrato il glossario delle missioni e dei programmi in riferimento:

- al programma 01 della missione 08;
- ai programmi 01, 02, 04 e 05 della missione 09;
- al programma 01 della missione 11.

Sul portale di Arconet sono disponibili gli allegati modificati, che abbiamo linkato sopra, con le variazioni apportate evidenziate in giallo. Mentre le modifiche apportate agli stessi allegati dal D.M. 10 ottobre 2024 (17° decreto correttivo della contabilità armonizzata), pubblicato nella G.U. 17 ottobre 2024, decorreranno dal bilancio di previsione 2026/2028.

Accrual

Il 2025 è anche l'anno del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual di cui alla Riforma 1.15 del PNRR, che ne prevede l'adozione per tutte le amministrazioni pubbliche, compresi gli enti locali, entro il 2026.

Infatti con l'art. 10, commi da 3 a 12, del D.L. n. 113/2024 (c.d. "decreto omnibus") viene previsto che, ai fini dell'attuazione degli obiettivi del PNRR, le province e le città metropolitane, nonché i comuni con popolazione residente pari o superiore a 5mila abitanti al 1° gennaio 2024, sono tenuti alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio (conto economico di esercizio e stato patrimoniale a fine anno), per l'esercizio 2025, in osservanza dei principi e delle regole adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024.

Inoltre, viene stabilito che sulla base dei requisiti generali individuati con decreto del MEF da adottare entro il 31 marzo 2025, le amministrazioni devono provvedere alla realizzazione di un'analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili e, nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi, ai fini della produzione degli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, le amministrazioni devono:

- riclassificare le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale;
- effettuare le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili.

Al fine di acquisire le competenze di base in vista dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico, gli enti sono tenuti ad assicurare la partecipazione di propri rappresentanti al 1° ciclo di formazione sui principi e sulle regole del predetto sistema contabile. A tale riguardo si evidenzia che è stato aperto il portale della formazione (on-line), che è gratuita, oltre che obbligatoria per gli enti interessati, al seguente link:

https://accrual.rgs.mef.gov.it/.content/accrual_news/accrual_news_00010.html

Le amministrazioni pubbliche rientranti nel perimetro di applicazione della riforma contabile sono tenute a provvedere alla registrazione dei responsabili della formazione e degli operatori contabili.

All'apertura del portale della formazione, gli utenti registrati potranno fruire del 1° corso formativo multimediale "Quadro Concettuale", terminato il quale potranno accedere alla sezione contenente i corsi formativi multimediali sugli ITAS approvati e le relative linee guida generali.

Con uno o più decreti del MEF, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, saranno fornite le istruzioni di natura procedurale e tecnico-contabile in relazione:

- all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il nuovo piano dei conti e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti;
- alle modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla RGS

Piano annuale dei flussi di cassa

Come previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 6 del D.L. n. 155/2024, le amministrazioni pubbliche (tra cui gli enti locali), al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, quale obiettivo del PNRR, dovranno adottare, entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

Il piano annuale dei flussi di cassa dovrà essere redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito della RGS e dovrà essere approvato dall'organo esecutivo.

La norma prevede infine che l'organo di revisione dovrà verificare la predisposizione del piano, che ovviamente dovrà essere coerente con le previsioni di cassa del bilancio.

In assenza di indicazioni, si ritiene che l'adempimento decorre già dalla programmazione 2025/2027, quindi con la prima scadenza fissata al 28 febbraio 2025, sempreché vengano resi disponibili i modelli da parte della RGS.

Avanzo di amministrazione

Limitatamente al triennio 2024/2026, come previsto dall'art. 18-bis del D.L. n. 113/2024, al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento e di rispettare i tempi di pagamento dei debiti commerciali, non si applicano le limitazioni previste dall'art. 187, comma 3-bis, del TUEL che prevede che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 (utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti) e 222 (anticipazione di tesoreria), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di ripristino degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL.

La possibilità introdotta dal citato art. 18-bis è però prevista unicamente se il verificarsi delle predette situazioni, di cui agli artt. 195 e 222 del TUEL, sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR.

Gli enti potranno ovviamente avvalersi di tale possibilità, a mente del menzionato art. 187 del TUEL, solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Chi invece dovrà certamente prevedere nel bilancio di previsione iniziale 2025/2027 l'avanzo di amministrazione vincolato per la restituzione delle risorse Covid-19 (fondone e/o ristori specifici di spesa) sono gli enti in surplus/eccedenza ai sensi del D.M. del 19 giugno 2024. La Commissione Arconet spiega che per quello in esame, trattandosi di utilizzo anticipato delle quote vincolate del risultato di amministrazione, rispetto all'approvazione del rendiconto, si dovrà procedere nel rispetto dell'art. 187, comma 3-quater, del TUEL, che stabilisce che, in tal caso, **entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate (utilizzando l'allegato a/2 "Risultato di amministrazione - quote vincolate") ed approva l'aggiornamento dell'allegato a) "Risultato presunto di amministrazione" al bilancio di previsione.** Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato. Pertanto, gli enti in surplus di risorse Covid-19 dovranno compilare:

- l'allegato a) "Risultato presunto di amministrazione" al bilancio di previsione, ivi compresa la Sezione "3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio" del medesimo allegato;
- l'allegato a/2) "Risultato di amministrazione - quote vincolate", che è obbligatorio solo nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Accertamenti tributari

Nella quantificazione degli stanziamenti di bilancio 2025/2027 riguardanti l'attività di controllo delle posizioni tributarie, gli enti dovranno tenere conto degli effetti sul gettito delle due seguenti disposizioni: il D.Lgs. n. 87/2024, che modifica l'art. 13 del D.Lgs. n. 471/1997, che prevede, per le violazioni commesse dal 1° settembre 2024, la riduzione della misura delle sanzioni tributarie per omessi/tardivi pagamenti dal 30% al 25%, con un'ulteriore riduzione al 12,5% per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 90 giorni; il D.Lgs. n. 219/2023, che introduce l'art. 6-bis della Legge n. 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente), con il quale viene introdotto il contraddittorio preventivo, garantendo al contribuente un termine di almeno 60 giorni per formulare eventuali osservazioni sulla proposta di accertamento che l'ente ha l'obbligo di inviare allo stesso, propedeuticamente all'emissione dell'avviso di accertamento esecutivo, nonchè accedere eventualmente al fascicolo riguardante gli atti da cui emerge la violazione contestata. Da tale procedimento sono esclusi gli atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni. L'attività di accertamento non può essere avviata prima del termine assegnato e il termine di decadenza per l'adozione dell'avviso di accertamento è posticipato al 120° giorno successivo al termine assegnato per il contraddittorio:

- se il termine assegnato è successivo a quello di decadenza per l'adozione dell'avviso di accertamento;
- se fra la scadenza del termine assegnato e il termine di decadenza, decorrono meno di 120 giorni.

Tale tempistica posticipa l'emissione degli avvisi di accertamento e, conseguentemente, l'accertamento contabile.

IMU

Dal 31 ottobre 2024 è nuovamente disponibile l'applicativo che gli enti devono utilizzare per la diversificazione delle aliquote IMU a partire dall'anno d'imposta 2025. Il prospetto viene elaborato attraverso l'applicativo disponibile nella Sezione "Gestione IMU" del Portale del Federalismo Fiscale, all'indirizzo:

<https://www.portalefederalismofiscale.gov.it/portale/>

a cui si accede attraverso le credenziali utilizzate per Siatel - Punto Fisco; dovrà essere allegato alla deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2025, che quest'anno diviene obbligatoria (non opera infatti l'ultrattività delle aliquote dell'anno precedente), **al fine di evitare l'applicazione delle seguenti aliquote base** previste dai commi da 748 a 754 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, con le relative conseguenze sul gettito dell'imposta:

Tipologia immobili Aliquota base IMU

Tipologia immobili	Aliquota base IMU
abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,50%
fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,86%
terreni agricoli	0,76%
aree fabbricabili	0,86%
altri immobili	0,86%

Il 2025 è il 1° anno di applicazione delle disposizioni di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che hanno introdotto tale obbligo procedurale, considerato lo slittamento di un anno della decorrenza disposto dal comma 1 dell'art. 6-ter del D.L. n. 132/2023, in relazione alle criticità riscontrate dai comuni nell'elaborazione del prospetto nella fase di sperimentazione e all'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dall'originario prospetto. Con il Decreto MEF del 6 settembre 2024, che ha integrato il Decreto MEF del 7 luglio 2023, è stato riapprovato l'Allegato A "Fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU", che sostituisce il precedente di cui al Decreto MEF 7 luglio 2023, mentre con il comunicato del MEF del 27 settembre 2024 sono state pubblicate le linee guida aggiornate per l'elaborazione e la trasmissione del prospetto delle aliquote IMU. La diversificazione delle aliquote IMU, che può avvenire unicamente all'interno delle fattispecie individuate dal citato allegato A, deve rispettare i criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

Attenzione, perché nel 2025 l'applicazione informatica deve essere utilizzata anche se l'ente non intende diversificare le aliquote. La delibera approvata senza il prospetto non è infatti idonea a produrre i suoi effetti e, in caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote e le disposizioni contenute nel regolamento IMU, prevale quanto stabilito nel prospetto. Gli enti sono chiamati a verificare la possibilità di mantenere, dal 2025, la diversificazione di aliquote IMU dell'ente in vigore nel 2024, al fine di valutare scostamenti del gettito IMU, di cui bisogna tenere conto ai fini dell'approvazione delle aliquote e della predisposizione del bilancio.

TARI

Dall'anno 2022, come stabilito dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021, il termine per l'approvazione del PEF, delle tariffe e dei regolamenti della TARI è "sganciato" da quello per l'approvazione dei preventivi, ed è fissato al 30 aprile di ciascun anno.

Per quanto concerne il PEF, ricordiamo che la deliberazione ARERA n. 363/2021, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il 2° periodo regolatorio 2022/2025, ha stabilito che il PEF 2022/2025 è soggetto ad aggiornamento biennale. L'ultimo aggiornamento biennale 2024/2025 è stato disciplinato dalla deliberazione ARERA n. 389/2023.

Infine, ricordiamo che nelle more di una diversa regolamentazione disposta da ARERA, come stabilito dall'art. 57-bis, comma 1, lettera a) del D.L. n. 124/2019, anche per il 2025 gli enti possono avvalersi della facoltà di cui al comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che stabilisce che l'ente può prevedere, ai fini della determinazione delle tariffe TARI, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1.

Di seguito il dettaglio delle tabelle menzionate:

tabelle 1a, 1b: Ka (parte fissa utenze domestiche);

tabella 2: Kb (parte variabile utenze domestiche);

tabelle 3a, 3b: Kc (parte fissa utenze non domestiche);

tabelle 4a, 4b: Kd (parte variabile utenze non domestiche)

Addizionale comunale IRPEF

Il D.lgs. n. 216/2023, di attuazione del 1° modulo di riforma dell'IRPEF e di altre misure in tema di imposte sui redditi, per l'anno 2024 ha stabilito il passaggio da quattro a tre scaglioni IRPEF nel seguente modo:

dall'anno 2022		per l'anno 2024	
scaglioni IRPEF (in €)	aliquota	scaglioni IRPEF (in €)	aliquota
fino a 15.000,00	23%	fino a 28.000,00	23%
da 15.000,01 a 28.000,00	25%	da 28.000,01 a 50.000,00	35%
da 28.000,01 a 50.000,00	35%	oltre 50.000,00	43%
oltre 50.000,00	43%		

La riforma prevede anche che, nella determinazione degli acconti dovuti ai fini dell'IRPEF e relative addizionali per i periodi d'imposta 2024 e 2025, si assume, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata non applicando le disposizioni del D.lgs. n. 216/2023, applicando quindi l'imposta su quattro scaglioni.

Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro il 15 aprile 2024 i comuni potevano determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF sulla base degli scaglioni di reddito vigenti per l'anno 2023. Fin qui le disposizioni vigenti.

L'art. 2 del DDL Legge di bilancio 2025 stabilizza l'articolazione IRPEF a tre scaglioni, che il D.lgs. n. 216/2023 prevedeva solo per l'anno 2024 e, inoltre, il successivo art. 99 prevede che, entro il 15 aprile 2025, i comuni possano adeguare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di tenere conto delle modifiche alla disciplina IRPEF relativamente alle modifiche degli scaglioni di reddito.

La manovra economica in itinere prevede inoltre la facoltà, per i soli anni d'imposta dal 2025 al 2027, di continuare a utilizzare gli scaglioni di reddito IRPEF in vigore fino all'anno d'imposta 2023 (quindi i quattro scaglioni).

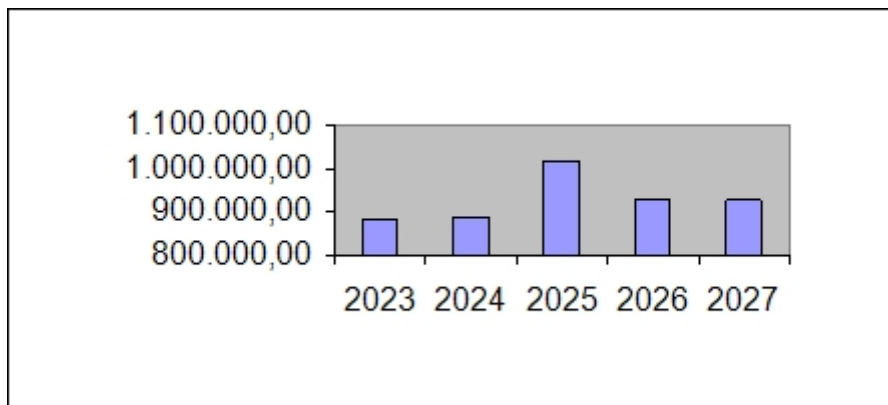
In caso di non ottemperanza dei comuni nei termini fissati, per gli anni dal 2025 al 2027 l'addizionale comunale si applicherà sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote vigenti, in ciascun ente, nell'anno precedente a quello di riferimento. Ad ogni buon conto, attendiamo il testo definitivo della Legge di bilancio 2025.

Sanzioni CDS

Il comma 497 dell'art. 1 della Legge n. 197/2022, in considerazione dell'eccezionalità della situazione economica, per gli anni 2023 e 2024 aveva sospeso l'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della strada in misura pari all'intera variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (media nazionale) verificatasi nei 2 anni precedenti, prevista dall'art. 195, comma 3 del D.lgs. n. 285/1992 (CDS). Dal 2025 si attende quindi un aggiornamento della misura delle sanzioni.

Imposte, Tasse e Tributi locali

TABELLA CAT. 1010106 DI ENTRATA					
	Accertamenti 2023	Stanziamenti 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Cat.1010106 - Imposta municipale propria	881.000,00	885.000,00	1.015.000,00	925.000,00	925.000,00



N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %	Detrazioni
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,60	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.....	Esente	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.....	6,00	€. 200,00
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	10,60	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale esclusivamente alle condizioni previste dall'art. 1 comma 747 lettera c) della Legge 160/2019.....	10,60	
6	Aree fabbricabili	8,60	
7	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	8,60	
8	Fabbricati rurali strumentali	1,00	
9	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente	

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2026-2027

Circa la fattispecie dell'uso gratuito, l'ente ha scelto di stabilire l'aliquota nella misura del 10,6%, restringendo l'applicazione della suddetta aliquota ai soli casi indicati dalla successiva norma:

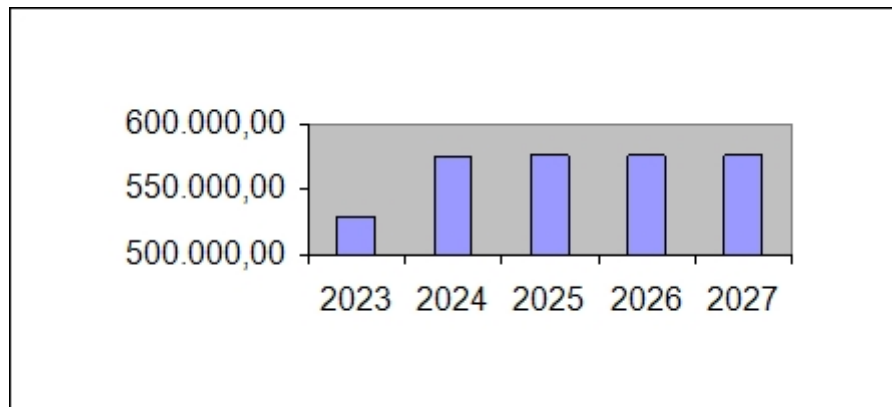
LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160 Art. 1

747. La base imponibile è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:

- c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

TABELLA CAT. 1010161 DI ENTRATA

	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	528.631,00	574.464,00	575.499,99	575.499,99	575.499,99



PREVISIONE RUOLO TARIP 2025					2025	2026	2027
1010	10101	6	TASSA RIFIUTI - TA.RI. ORDINARIA (A BILANCIO)	3 - AREA FINANZIARIA	575.499,99	575.499,99	575.499,99
1030	10302	57	SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI (PEF 2024*) <i>di cui:</i>	3 - AREA FINANZIARIA	575.499,99	575.499,99	575.499,99
			COSTI CONSORZO		538.395,51		
			COSTI COMUNE di cui:		37.104,48		
			Costi attività di spazzamento e lavaggio CSL		0,00		
			Costi per l'attività di gestione delle tariffe		4.735,73		
			Costi generali di gestione CGG (COSTO FRATERNITA')		25.405,11		
			Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD		6.963,64		
*INFLAZIONE PREVISTA 2025=2,7% (€ 15.129,99)							

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE					2025	2026	2027
1090	10902	3	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE	3 - AREA FINANZIARIA	115.000,00	115.000,00	115.000,00
3059	30599	10	RIMBORSO SPESA PER RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA - T.A.R.I.	3 - AREA FINANZIARIA	80.000,00	80.000,00	80.000,00
3010	30104	3	PROVENTI DA COMPENSAZIONI AMBIENTALI VOLONTARIE	3 - AREA FINANZIARIA	30.000,00	30.000,00	30.000,00

In assenza di dati previsionali certi, al momento si sono aggiornati i dati all'inflazione 2025 applicando un aumento del 2,7%. Nella **Delibera n. 389/2023, ARERA** ha apportato alcune modifiche al sistema MTR-2, di cui alla delibera n. 363/2021, prevedendo le modalità applicative per il periodo 2021-2025, tra cui la revisione infra periodale 2024-2025. Una delle novità riguardava appunto l'adeguamento al tasso di inflazione, che potrà attestarsi dal 2,7% (il minimo attualmente previsto a bilancio 205-2027) **fino al 9,6%**.

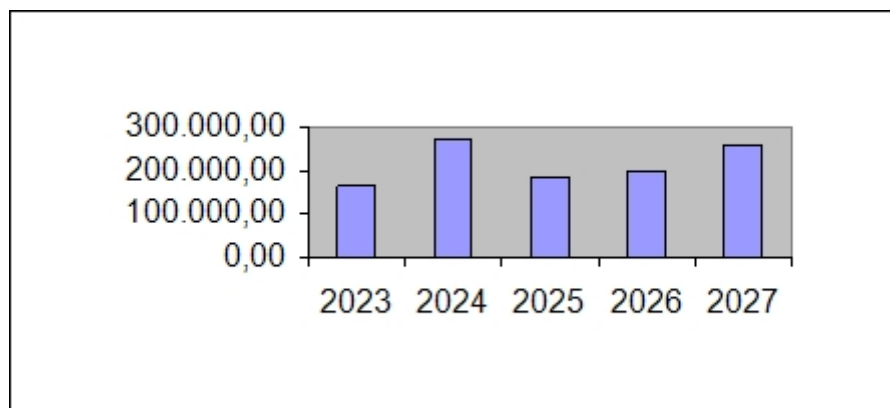
Viene dato atto che dal 2022 il costo è lievitato, con aumenti fino al 14%, (dato cumulato dell'inflazione registrata negli ultimi 2 anni 4,5% e 8,8% sui costi del 2022) ma che l'Ente è riuscito ad ammortizzare adottando mirate politiche di contenimento, attraverso:

- l'impiego di economie di servizio raccolta;
- l'impiego di maggiori incassi ottenuti sulla vendita del differenziato;
- il riutilizzo di risorse provenienti da utenze non virtuose (vuotamenti extra).

Viene in ogni caso dato atto che l'Ente continuerà nel perseguire le medesime politiche adottate negli ultimi anni, riconoscendo agevolazioni sul tributo TARIP fino al concorrimento di Euro 115.000,00.

Trasferimenti di parte corrente

TABELLA E.2.01.01.00.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
	Accertamenti 2023	Stanziameti 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
E.2.01.01.01.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	118.315,00	146.184,69	117.452,83	129.016,90	192.168,61
E.2.01.01.02.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	44.233,13	125.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
E.2.01.01.00.000 - Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	162.548,13	271.184,69	183.452,83	195.016,90	258.168,61



Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2026-2027

CONTRIBUTO STATALE - CENTRI ESTIVI				2025	2026	2027
2010	20101	2	CONTRIBUTO STATALE - CENTRI ESTIVI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1109	11099	6	INIZIATIVE A FAVORE DELLE FAMIGLIE (ESTATE RAGAZZI)	12.000,00	12.000,00	12.000,00

MENSA SCOLASTICA				2025	2026	2027
3010	30102	11	PROVENTI DA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	85.000,00	85.000,00	85.000,00
1040	10404	5	CONTRIBUTO COMUNALE PER AGEVOLAZIONI MENSA SCOLASTICA ALLE FAMIGLIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1030	10302	75	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	85.000,00	85.000,00	85.000,00

ASILO NIDO				2025	2026	2027
2010	20101	50	CONTRIBUTO STATALE - ASILO NIDO (0/3) - EROGAZIONE AD ISTITUTI SOCIALI PRIVATI (E/S)	24.000,00	24.000,00	24.000,00
2010	20101	51	CONTRIBUTO REGIONALE - ASILO NIDO (0/3) - EROGAZIONE AD ISTITUTI SOCIALI PRIVATI (E/S)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1040	10404	15	CONTRIBUTO STATALE - ASILO NIDO (0/3) - EROGAZIONE AD ISTITUTI SOCIALI PRIVATI (E/S)	24.000,00	24.000,00	24.000,00
1040	10404	16	CONTRIBUTO REGIONALE - ASILO NIDO (0/3) - EROGAZIONE AD ISTITUTI SOCIALI PRIVATI (E/S)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1040	10404	17	CONTRIBUTO COMUNALE - ASILO NIDO (0/3) - EROGAZIONE AD ISTITUTI SOCIALI PRIVATI (E/S)	8.000,00	8.000,00	8.000,00

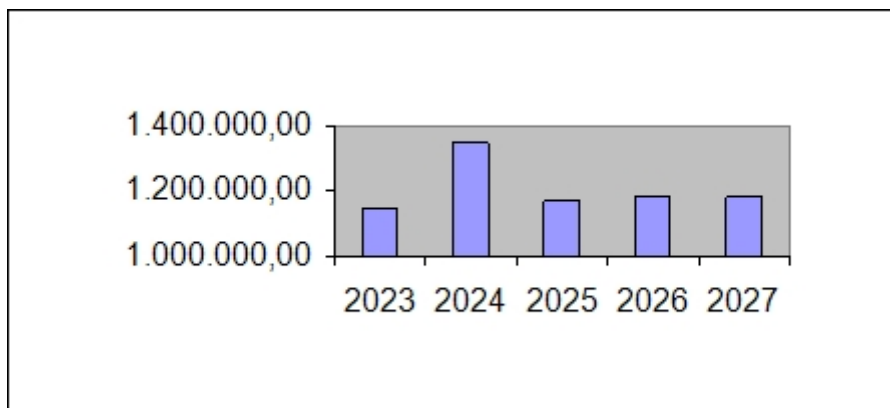
SCUOLA MATERNA				2025	2026	2027
2010	20101	52	CONTRIBUTO REGIONALE - SCUOLA MATERNA (3/6) - EROGAZIONI AD ISTITUTI SOCIALI PRIVATI (E/S)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
1040	10404	30	CONTRIBUTO REGIONALE - SCUOLA MATERNA (3/6) - EROGAZIONI AD ISTITUTI SOCIALI PRIVATI (E/S)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
1040	10404	31	CONTRIBUTO COMUNALE - SCUOLA MATERNA (3/6) - EROGAZIONI AD ISTITUTI SOCIALI PRIVATI (E/S)	23.000,00	23.000,00	23.000,00
1040	10404	32	CONTRIBUTO COMUNALE - SCUOLA MATERNA (3/6) - SOSTEGNO ALLE RETTE (E/S)	17.000,00	17.000,00	17.000,00

CONSULTAZIONI ELETTORALI				2025	2026	2027
3059	30599	9	RIMBORSO SPESA PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO STATO	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1030	10301	10	SPESE PER MATERIALE DI CONSUMO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	511,34	511,34	511,34
1030	10302	21	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	500,00	500,00	500,00
1010	10101	16	FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.779,29	3.779,29	3.779,29
1010	10102	19	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI (23,80%)	888,13	888,13	888,13
1020	10201	15	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - STRAORDINARIO PER CONSULT.I (8,50%)	321,24	321,24	321,24
				6.000,00	6.000,00	6.000,00

CENSIMENTI - ISTAT				2025	2026	2027
3059	30599	4	CONCORSO DELLO STATO PER CENSIMENTI	3.588,66	3.588,66	3.588,66
1030	10302	1	SPESE PER CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE (personale esterno)	2.385,86	2.385,86	2.385,86
1010	10101	23	RETRIBUZIONE - CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE (personale interno)	755,86	755,86	755,86
1010	10102	36	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - CENSIMENTI (personale interno)	179,89	179,89	179,89
1020	10201	26	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - CENSIMENTI (personale interno)	64,25	64,25	64,25
1020	10201	34	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - CENSIMENTI (personale esterno)	202,80	202,80	202,80
				3.588,66	3.588,66	3.588,66

Entrate extratributarie

TABELLA TITOLO 3 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	Accertamenti 2023	Stanziamenti 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	237.727,98	293.582,58	303.323,64	303.623,64	303.623,64
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	614.902,01	668.000,00	658.700,00	658.700,00	658.700,00
Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	290.518,23	384.511,74	204.752,23	216.752,23	216.752,23
Totale entrate extratributarie	1.143.648,22	1.346.594,32	1.167.275,87	1.179.575,87	1.179.575,87



Proventi derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada

SANZIONI AMMINISTRATIVE						
3020	30202	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE - RIMBORSO SPESE - EMISSIONE VERBALI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3020	30202	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE - RIMBORSO SPESE - SERVIZIO POSTALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3020	30202	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE - Art. 208	550.000,00	550.000,00	550.000,00
1040	10401	12	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - SANZIONI C.D.S.	60.000,00	60.000,00	60.000,00
				490.000,00	490.000,00	490.000,00
			25% lett. a) – interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade	61.250,00		
2020	20201	27	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - SEGNALETICA STRADALE	61.250,00	61.250,00	61.250,00

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2026-2027

			25% lett. b)				
			– attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	61.250,00			
2020	20203	4	AUTOMEZZI - ACQUISTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
1030	10302	42	MANUTENZIONI ATTREZZATURE IN DOTAZIONE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
2020	20201	11	ATTREZZATURE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	16.250,00	16.250,00	16.250,00	
			50% lett. c)				
			– manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;				
			– installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;				
			– redazione dei piani urbani del traffico;				
			– interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);				
			– corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;				
			– forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;	122.500,00			
			– interventi a favore della mobilità ciclistica;				
			– assunzione di personale stagionale a progetto;				
			– finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;				
			– acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;				
1030	10303	44	STRADE - ACQUISTO DI BENI - VIABILITA'	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
1030	10303	45	STRADE - MANUTENZIONI - VIABILITA'	71.515,00	71.515,00	71.515,00	
1030	10303	46	STRADE - ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI IMPIANTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
1010	10102	28	ASSISTENZA E PREVIDENZA INTEGRATIVA EX 208 DLGS 285 (PERSEO e WELFARE) - AREA P.M.	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
1010	10101	30	RETRIBUZIONE PERSONALE A SCAVALCO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
1010	10102	37	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - PERSONALE A SCAVALCO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	3.570,00	3.570,00	3.570,00	
1020	10201	33	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - PERSONALE A SCAVALCO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	1.275,00	1.275,00	1.275,00	
1010	10103	5	RIMBORSO SPESE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	1.140,00	1.140,00	1.140,00	
3020	30202	5	SANZIONI AMMINISTRATIVE - Art. 142 (+ 10.000,00 (Euro 30.000,00) rispetto all'annualità precedente)	40.700,00	40.700,00	40.700,00	
			50% AL POSSESSORE DELLA STRADA				
1040	10401	23	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - Art. 142 (CITTA' METROPOLITANA)	20.350,00	20.350,00	20.350,00	
			50% A:				
			a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;				
			b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale.				
1010	10101	26	RETRIBUZIONE - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - AREA POLIZIA MUNICIPALE - PROGETTI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
1010	10102	32	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - AREA POLIZIA MUNICIPALE - PROGETTI	2.150,00	2.150,00	2.150,00	
1020	10201	29	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - AREA POLIZIA MUNICIPALE - PROGETTI	700,00	700,00	700,00	
1030	10303	45	STRADE - MANUTENZIONI	9.500,00	9.500,00	9.500,00	

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive

modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione.

Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.

Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno. A decorrere dal 1° luglio 2022, il Ministero dell'interno, entro sessanta giorni dalla ricezione, pubblica in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale le relazioni pervenute ai sensi del primo periodo.

La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al primo periodo, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.

Proventi dalle concessioni cimiteriali

I proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali, siano esse relativi a loculi ovvero ad aree, rappresentano entrate correlate a concessioni pluriennali di beni: tali proventi vanno contabilizzati al titolo 3 dell'entrata, utilizzando il piano dei conti al codice 3.01.03.01.003 "Proventi da concessioni su beni".

Per quanto concerne il loro utilizzo, tali risorse possono finanziare spese correnti nella misura in cui detti proventi rappresentino un'entrata ricorrente (secondo i criteri derivanti dalle previsioni dell'articolo 25, comma 1, lettera b, della legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009 n.196 e dall'allegato 7 al d. lgs. N. 118/2011), in caso contrario le entrate derivanti da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e rappresentano quindi entrate straordinarie non ricorrenti, sono considerate destinate al finanziamento di interventi di investimento (paragrafo 3.10 del principio contabile applicato n. 4/2).

Nessuna norma o principio contabile prescrive di contabilizzare distintamente detti proventi a seconda della natura delle concessioni (loculi ovvero aree): tale differenziazione può comunque essere effettuata qualora la stessa sia ritenuta opportuna per esigenze di dettaglio della gestione dei proventi stessi.

Inseriti per la prima volta quest'anno nelle entrate al Titolo III finanziano per intero la parte corrente ai sensi del successivo schema:

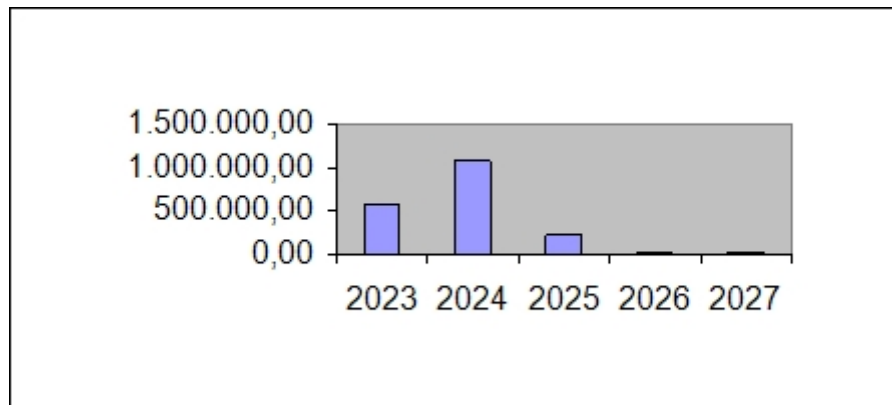
ANNO	INCASSATO
2024	17.321,00
2023	66.801,36
2021	7.002,99
2020	8.056,40
2019	50.113,11
Media incassi	29.858,97
a bilancio	30.000,00
2022	252.210,72

Dal conteggio della storicità delle entrate è stato opportunamente escluso l'anno 2022 (anno della prima prevendita, dopo tanti anni), in quanto ritenuto non congrui ai fini del calcolo della ricorrenza di incasso.

Stanziati in previsione a bilancio 2025 – 2027, Euro 30.000,00. Non sono stati al momento considerati eventuali aggiornamenti al costo delle concessioni, difficilmente quantificabili, in ossequio al principio della prudenza.

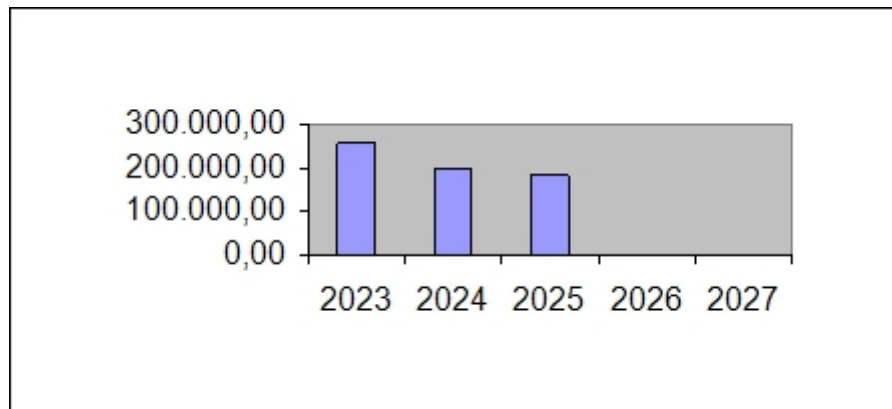
Entrate in conto capitale

TABELLA TITOLO 4 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	178.249,96	823.694,19	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	26.537,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	86.879,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	265.415,64	242.870,02	190.000,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	557.082,65	1.066.564,21	210.000,00	20.000,00	20.000,00



Titoli abilitativi edilizi – utilizzo proventi

TABELLA E.4.05.01.01.000 - PERMESSI DI COSTRUIRE					
	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
E.4.05.01.01.000 - Permessi di costruire	254.619,44	195.344,82	180.000,00	0,00	0,00



Il bilancio al momento non prevede il finanziamento di spesa corrente con oneri di urbanizzazione.

Riduzione di attività finanziarie

TABELLA TITOLO 5 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti

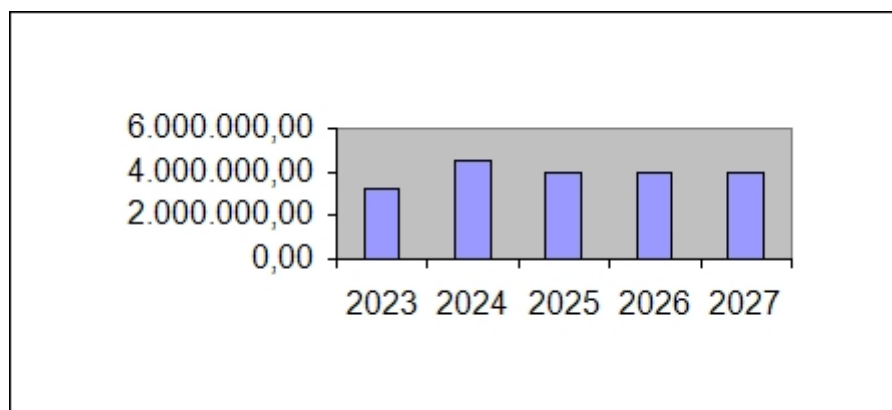
TABELLA TITOLO 6 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni

TABELLA TITOLO 7 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	Accertamenti 2023	Stanziamenti 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

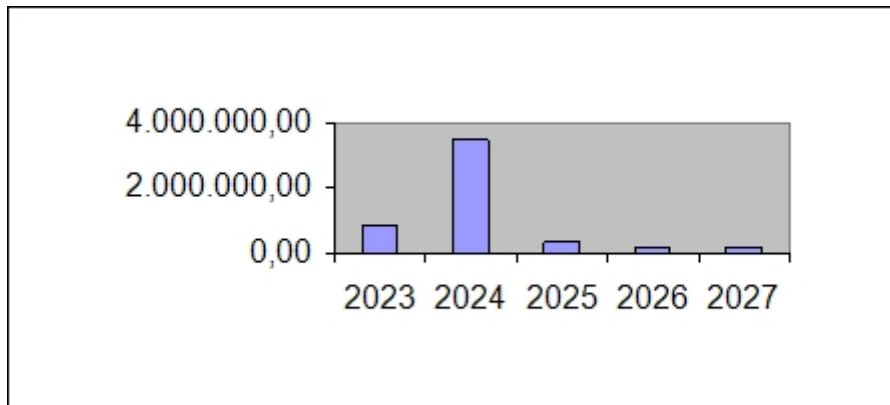
Spese correnti

TABELLA TITOLO 1 SPESA PER MACROAGGREGATI					
	Impegni 2023	Stanziamenti 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Redditi da lavoro dipendente	933.475,00	1.301.988,99	1.116.466,94	1.123.895,96	1.114.538,45
Imposte e tasse a carico dell'ente	72.184,23	95.762,32	81.381,47	81.852,44	81.209,97
Acquisto di beni e servizi	1.472.765,65	2.077.157,10	1.676.427,69	1.655.427,69	1.655.927,69
Trasferimenti correnti	469.694,55	636.900,03	690.226,30	680.025,92	743.460,64
Interessi passivi	13.101,47	12.553,83	0,00	0,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	118.475,13	164.484,49	132.500,00	132.500,00	132.500,00
Altre spese correnti	66.696,37	219.988,50	271.934,15	204.104,27	210.373,06
Totale spese correnti	3.146.392,40	4.508.835,26	3.968.936,55	3.877.806,28	3.938.009,81



Spese in conto capitale

TABELLA TITOLO 2 SPESA PER MACROAGGREGATI					
	<i>Impegni 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	799.669,04	2.970.176,36	307.976,73	126.330,51	122.741,65
Contributi agli investimenti	29.750,11	116.765,74	26.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	4.849,77	378.571,97	0,00	0,00	0,00
Totale spese in conto capitale	834.268,92	3.465.514,07	333.976,73	146.330,51	142.741,65



Incremento di attività finanziarie

TABELLA TITOLO 3 SPESA PER MACROAGGREGATI					
	<i>Impegni 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rimborso di prestiti

TABELLA TITOLO 4 SPESA PER MACROAGGREGATI

	<i>Impegni 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	87.475,24	396.129,13	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per rimborso prestiti	87.475,24	396.129,13	15.000,00	15.000,00	15.000,00

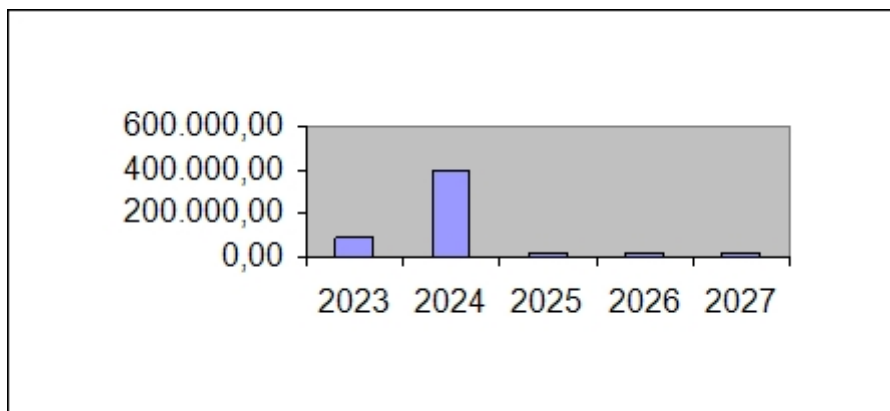
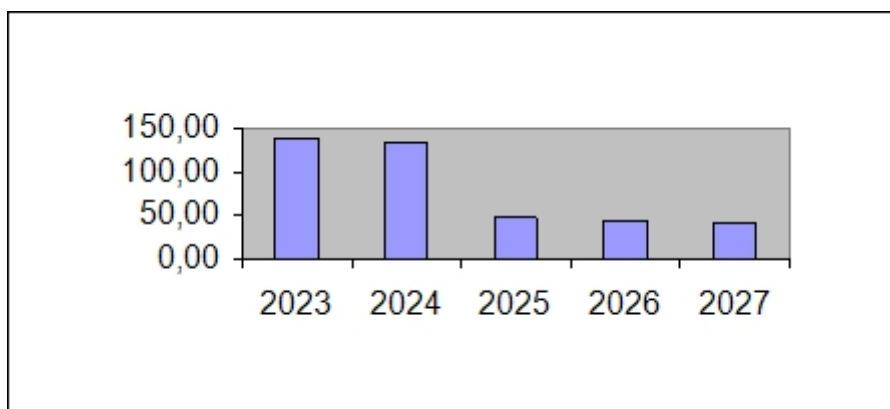


TABELLA DEBITO RESIDUI PRO-CAPITE

<i>Anni di riferimento</i>	<i>Debito residuo e debito pro-capite</i>				
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>
Debito residuo al 31.12	669.748,43	641.261,44	225.000,00	210.000,00	195.000,00
Abitanti	4.863,00	4.863,00	4.863,00	4.863,00	4.863,00
Debito pro-capite	137,72	131,87	46,27	43,18	40,10



Chiusura delle anticipazioni

TABELLA TITOLO 5 SPESA PER MACROAGGREGATI					
	<i>Impegni 2023</i>	<i>Stanziameti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo (o pre-consuntivo)

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
<i>Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024 (Verbale di chiusura)</i>		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio	+	1.627.022,43
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio	+	1.861.793,11
Entrate già accertate nell'esercizio	+	5.295.885,20
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	6.908.556,46
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-	172,32
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	+	0,00
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	+	30.362,81
Risultato di amministrazione dell'esercizio alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno	=	1.906.334,77
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio	-	0,00
Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio	-	0,00
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/	=	1.906.334,77
Composizione del risultato di amministrazione presunto		
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre		260.351,65
Fondo anticipazioni liquidità		0,00

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2026-2027

Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo Contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	66.543,16
Totale Parte Accantonata	326.894,81
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	26.487,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri Vincoli	0,00
Totale Parte Vincolata	26.487,75
Totale Parte Destinata agli investimenti	94.293,75
Totale Parte Disponibile	1.458.658,46

TABELLA RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto

	<i>Risorse accantonate al 1/1/2024</i>	<i>Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)</i>	<i>Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024</i>	<i>Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-)</i>	<i>Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</i>	<i>Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</i>
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	17.413,22	-17.413,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	154.700,10	0,00	105.651,55	0,00	260.351,65	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	98.135,61	-60.392,45	28.800,00	0,00	66.543,16	0,00
Totale risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto	270.248,93	-77.805,67	134.451,55	0,00	326.894,81	0,00

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2026-2027

La voce altri accantonamenti è così composta:

- 20.03.1 - U.1.10.01.99.999 FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO Euro 2.800,00
- 01.11.1 - U.1.01.01.01.001 FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI Euro 33.588,16 + Euro 22.000,00 = Euro 55.588,16
- 01.11.1 - U.1.01.01.01.001 FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE Euro 4.155,00 + Euro 4.000,00 = Euro 8.155,00

TABELLA RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO								
Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto								
<i>Risorse vinc. al 1/1/2024</i>	<i>Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)</i>	<i>Impegni presunti eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)</i>	<i>Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)</i>	<i>Cancellazione e nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)</i>	<i>Cancellazione e nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)</i>	<i>Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</i>	<i>Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</i>	
Vincoli derivanti dalla legge	113.118,34	0,00	113.118,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	35.317,00	0,00	8.829,25	0,00	0,00	0,00	26.487,75	8.829,25
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	109.663,96	0,00	109.663,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto	258.099,30	0,00	231.611,55	0,00	0,00	0,00	26.487,75	8.829,25

Nel dettaglio, la movimentazione riguardante i vincoli di trasferimento riguardano quanto già illustrato in premessa: "inserimento nel bilancio di previsione iniziale 2025/2027 l'avanzo di amministrazione vincolato per la restituzione delle risorse Covid-19 (fondone e/o ristori specifici di spesa) in quanto ente in surplus/eccedenza ai sensi del D.M. del 19

giugno 2024. La Commissione Arconet spiega che, trattandosi di utilizzo anticipato delle quote vincolate del risultato di amministrazione, rispetto all'approvazione del rendiconto, si dovrà procedere nel rispetto dell'art. 187, comma 3-
quater, del TUEL, il quale stabilisce, in tal caso, **entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate (utilizzando l'allegato a/2 "Risultato di amministrazione - quote vincolate") ed approva l'aggiornamento dell'allegato a) "Risultato presunto di amministrazione" al bilancio di previsione.** Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

Pertanto, si dovrà compilare:

- l'allegato a) "Risultato presunto di amministrazione" al bilancio di previsione, ivi compresa la Sezione "3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio" del medesimo allegato;
- l'allegato a/2) "Risultato di amministrazione - quote vincolate", che è obbligatorio solo nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

TABELLA RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto

<i>Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024</i>	<i>Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)</i>	<i>Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)</i>	<i>Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione</i>	<i>Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)</i>	<i>Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</i>	<i>Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</i>	
Totale risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto	281.758,76	0,00	187.465,01	0,00	0,00	94.293,75	0,00

Consistenza patrimoniale

TABELLA STATO PATRIMONIALE

<i>Voce di Stampa</i>		<i>2023</i>	<i>2022</i>
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	64.919,70	78.783,33
5	Avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	100.110,56	99.239,95

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2026-2027

		Totale immobilizzazioni immateriali	78.385,98	105.003,56
		Immobilizzazioni materiali (3)	243.416,24	283.026,84
II	1	Beni demaniali	7.881.649,55	8.177.679,04
	1.1	Terreni	27.066,80	27.066,80
	1.2	Fabbricati	667.158,11	688.299,61
	1.3	Infrastrutture	7.187.424,64	7.462.312,63
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.936.389,12	6.484.960,78
	2.1	Terreni	616.320,16	616.320,16
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	5.177.743,38	5.094.797,79
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	430.220,05	424.643,34
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	144.520,57	88.143,26
	2.5	Mezzi di trasporto	52.981,43	73.745,38
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	104.074,78	158.547,22
	2.7	Mobili e arredi	22.325,37	25.593,01
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	388.203,38	3.170,62
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	382.623,71	312.480,62
		Totale immobilizzazioni materiali	15.200.662,38	14.975.120,44
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
	1	Partecipazioni in	199.747,72	145.209,27
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	199.747,72	145.209,27
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	199.747,72	145.209,27
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.643.826,34	15.403.356,55

Parametri di deficit strutturale

TABELLA PARAMETRI DEFICITARI

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario

P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 10	NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%	NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro

deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie **NO**

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

TABELLA EQUILIBRI DI BILANCIO - PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.877.385,44	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.099.084,03	4.019.136,79	4.075.751,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	3.968.936,55	3.877.806,28	3.938.009,81
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		172.120,50	104.476,50	104.476,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		115.147,48	126.330,51	122.741,65
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	8.829,25	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	123.976,73	126.330,51	122.741,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

TABELLA EQUILIBRI DI BILANCIO - CONTO CAPITALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2025	2026	2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni	(+)	0,00	0,00	0,00

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2026-2027

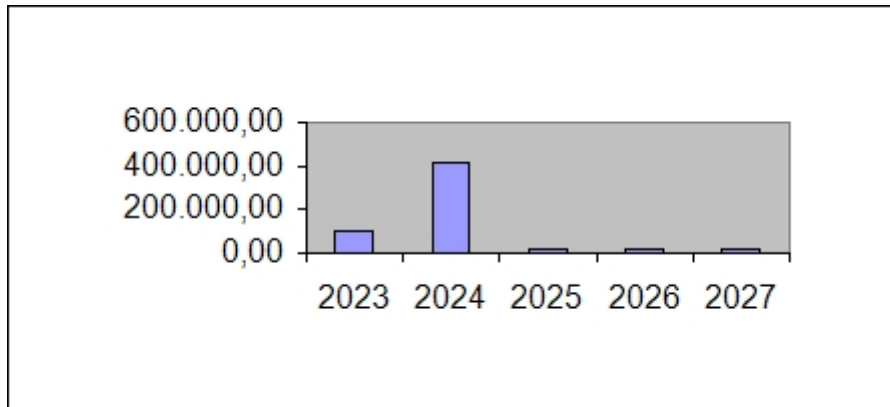
di attività finanziarie iscritto in entrata				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	210.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	123.976,73	126.330,51	122.741,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	333.976,73	146.330,51	142.741,65
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

Limiti di indebitamento

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.513.689,86	2.570.794,65	2.748.355,33
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	162.548,13	271.184,69	183.452,83
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.143.648,22	1.346.594,32	1.167.275,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.819.886,21	4.188.573,66	4.099.084,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	381.988,62	418.857,37	409.908,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	3.219,86	3.089,22	2.954,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		378.768,76	415.768,15	406.953,71
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		109.792,10	105.414,10	100.905,50
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		109.792,10	105.414,10	100.905,50

Livello di indebitamento

TABELLA LIVELLO INDEBITAMENTO					
<i>Andamento delle quote capitale e interessi</i>					
	<i>Impegni 2023</i>	<i>Stanziameti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Quota Interessi	13.101,47	12.553,83	0,00	0,00	0,00
Quota Capitale	87.475,24	396.129,13	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	100.576,71	408.682,96	15.000,00	15.000,00	15.000,00



Esposizione per interessi passivi

TABELLA INTERESSI PASSIVI					
<i>Incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i>					
	<i>Imp./Acc. 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Quota Interessi	13.101,47	12.553,83	0,00	0,00	0,00
(*) Entrate Correnti stimate	3.575.302,20	4.075.277,89	3.819.886,21	4.188.573,66	4.099.084,03
% su Entrate Correnti	0,37	0,31	0,00	0,00	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Previsioni di cassa

TABELLA FONDO DI CASSA	
<i>FONDO CASSA 2025</i>	
Fondo di cassa iniziale (+)	2.864.728,20
Previsioni Pagamenti (-)	9.216.148,44
Previsioni Riscossioni (+)	8.389.592,83
Fondo di cassa finale presunto	2.050.829,83

TABELLA FONDO DI CASSA PRECEDENTI	
<i>Fondo cassa annualità precedenti</i>	
Esercizio 2024	2.864.728,20
Esercizio 2023	2.669.943,44
Esercizio 2022	2.700.658,53
Esercizio 2021	2.452.557,19
Esercizio 2020	2.699.056,65

Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati

TABELLA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE					
Riepilogo tasso di copertura servizi a domanda individuale					
Servizio	Spesa		Entrate		Percentuale
	Voce/Cap./Art.	Totale	Voce/Cap./Art.	Totale	
MENSA SCOLASTICA	1030/10302/75	85.000,00 €	3010/30102/11	85.000,00 €	
MENSA SCOLASTICA- assistenza	1030/10302/78	38.000,00 €	-	-	
MENSA SCOLASTICA - alunni fuori sede	1040/10401/15	9.000,00 €	-	-	
MENSA SCOLASTICA - contributi alle famiglie	1040/10404/5	10.000,00 €	-	-	
PALESTRA - PRESTAZIONE DI SERVIZI (50%)	1030/10302/72	1.500,00 €	3010/30102/14	16.000,00 €	
PALESTRA - MANUTENZIONI (50%)	1030/10302/73	500,00 €	-	-	
PALESTRA - UTENZE (50%)	1030/10302/74	16.000,00 €	-	-	
SERVIZI SCOLASTICI (pre/post scuola)	1030/10302/77	13.500,00 €	3010/30102/13	700,00 €	
PESO PUBBLICO	1030/10302/80	750,00 €	3010/30102/8	800,00 €	
TRASPORTI FUNEBRI	-	-	3010/30104/2	10.000,00 €	
ILLUMINAZIONE VOTIVA	1030/10302/53	1.000,00 €	3010/30102/9	1.000,00 €	
Totale		175.250,00	-	113.500,00 €	64,76%

Servizi ad I.V.A.

TABELLA REGISTRI - SERVIZI IVA	
Elenco servizi commerciali (servizi ad iva) attivi nel 2025	
AFFITTO CENTRO SOCIALE	
CONSORZIO IRRIGUO	
FITTI REALI ANTENNE	
ILLUMINAZIONE VOTIVA	
MENSA SCOLASTICA	
PESO PUBBLICO	
PRE-POST SCUOLA	
PROVENTI PALESTRA	
RIMBORSO MUTUI PER ACQUEDOTTO	
SERVIZI PER L'AMBIENTE	
SPONSORIZZAZIONI	
TRASPORTO SCOLASTICO	
USI CIVICI	

Composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità

Comune di San Francesco Al Campo

Tabella F.C.D.E.

Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Media	% Inc. / Acc.	F.C.D.E. 2025 (C)	F.C.D.E. 2026 (C)	F.C.D.E. 2027 (C)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
10101	1005	1005	3	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI - fino al 2021	MSR	52,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10101	1010	10101	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ORDINARIA	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	840.000,00	840.000,00	840.000,00
10101	1010	10101	3	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI	MSR	75,16	131.530,00	63.886,00	63.886,00	175.000,00	85.000,00	85.000,00
10101	1010	10101	6	TASSA RIFIUTI - TA.RI. ORDINARIA	MSR	4,07	23.422,85	23.422,85	23.422,85	575.499,99	575.499,99	575.499,99
10101	1015	1015	2	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I. ACCERTAMENTI	MSR	23,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10101	1029	1029	1	TASSA RIFIUTI - TA.RI. ORDINARIA	MSR	8,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100	3010	30102	3	DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
30100	3010	30102	6	DIRITTI DI SEGRETERIA - ANAGRAFE - RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE C.I.E.	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
30100	3010	30102	8	PROVENTI DA PESO E MISURA PUBBLICA	MSR	5,65	45,20	45,20	45,20	800,00	800,00	800,00
30100	3010	30102	9	PROVENTI DA ILLUMINAZIONE VOTIVA	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
30100	3010	30102	11	PROVENTI DA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
30100	3010	30102	12	PROVENTI DA TRASPORTO ALUNNI	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
30100	3010	30102	13	PROVENTI DA SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI - PRE/POST SCUOLA	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	700,00	700,00
30100	3010	30102	14	PROVENTI DA UTILIZZO PALESTRA	MSR	33,74	5.398,40	5.398,40	5.398,40	16.000,00	16.000,00	16.000,00
30100	3010	30102	15	PROVENTI DA GESTIONE TABELLONI PUBBLICITARI	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100	3010	30102	16	PROVENTI DA TRASPORTO ANZIANI	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100	3010	30103	1	PROVENTI DA FITTI REALI DI FABBRICATI	MSR	35,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100	3010	30103	2	PROVENTI DA CANONI USI CIVICI	MSR	7,88	315,20	315,20	315,20	4.000,00	4.000,00	4.000,00
30100	3010	30103	3	PROVENTI DA CANONI IRRIGAZIONI	MSR	31,47	11.347,65	11.347,65	11.347,65	36.058,64	36.058,64	36.058,64
30100	3010	30103	4	PROVENTI DA CANONI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2026-2027

30100	3010	30103	5	PROVENTI DA CANONE UNICO PATRIMONIALE	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
30100	3010	30104	1	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
30100	3010	30104	2	PROVENTI DA SERVIZI CIMITERIALI	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
30100	3010	30104	3	PROVENTI DA COMPENSAZIONI AMBIENTALI VOLONTARIE	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
30200	3010	30103	6	PROVENTI DA AZIONI COATTIVE - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
30200	3010	30103	7	PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE DELLA P.M. (Servizi Extraconvenzioni)	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
30200	3020	30202	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE - Art. 208	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
30200	3020	30202	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE - RIMBORSO SPESE - EMISSIONE VERBALI	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
30200	3020	30202	5	SANZIONI AMMINISTRATIVE - Art. 142	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	40.700,00	40.700,00	40.700,00
30500	3020	30103	8	RIMBORSO SPESA PER SERVIZI RESI P.M. IN SERVIZIO C/O ALTRI ENTI	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
30500	3059	30599	2	RIMBORSO SPESA PER CAMBIO MERCE DI SERVIZI DI TELEFONIA E CONNESSIONI (B.B.BELL)	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	3059	30599	5	PROVENTI DA CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
30500	3059	30599	6	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	MSR	2,04	61,20	61,20	61,20	3.000,00	3.000,00	3.000,00
30500	3059	30599	10	RIMBORSO SPESA PER RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA - T.A.R.I.	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
30500	3059	30599	11	RIMBORSO SPESA PER QUOTA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	3059	30599	14	INTROITI DL 36/2023 FONDO INNOVAZIONE (ACQUISTO BENI E SERVIZI)	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale:										172.120,50	104.476,50	104.476,50	2.601.858,63	2.511.858,63	2.511.858,63
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------------	-------------------	-------------------	---------------------	---------------------	---------------------

% Accantonamento Obbligatorio al Fondo (b)	100,00	(% Minima di Legge)
% Accantonamento Effettivo di Bilancio (c)	100,00	(% Applicata dall'Ente)
MSR - Media semplice (media rapporti annui)		(Media Utilizzata)

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

TABELLA FCDE				
	Stanziameti 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	105.651,55	172.120,50	104.476,50	104.476,50
U.2.05.03.01.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

Consistenza fondo garanzia debiti commerciali

Importo scaduto e non pagato 24.101,22 €	Note di credito -32.206,42 €	Totale importo scaduto e non pagato -8.105,20 €
Tempo medio ponderato di pagamento 20 gg.	Tempo medio ponderato di ritardo -10 gg.	Importo documenti ricevuti nell'esercizio 1.706.434,84 €

I parametri reperiti dalla piattaforma crediti commerciali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze restituiscono ad oggi una situazione che non determina l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Composizione del fondo pluriennale vincolato

TABELLA DI CUI FPV SPESA PARTE CORRENTE PER MACROAGGREGATI				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente in spesa				
Tipologia Spesa	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	

TABELLA DI CUI FPV SPESA CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI				
Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale				
Tipologia Spesa	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	

Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata

TABELLA FPV ENTRATA			
	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva

TABELLA FONDO DI RISERVA				
	Stanziamenti 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Fondo di riserva	12.602,55	12.263,65	12.077,77	18.346,56
Fondo di riserva di cassa	12.000,00	20.000,00		

Individuazione ed utilizzo entrate non ricorrenti e loro destinazione a spesa non ricorrente

TABELLA ENTRATE NON RICORRENTI PER TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA				
Entrate non ricorrenti	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	
3 - Entrate extratributarie	605.288,66	617.288,66	617.288,66	
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	590.700,00	590.700,00	590.700,00	
200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	590.700,00	590.700,00	590.700,00	
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	14.588,66	26.588,66	26.588,66	
9900 - Altre entrate correnti n.a.c.	14.588,66	26.588,66	26.588,66	
4 - Entrate in conto capitale	210.000,00	20.000,00	20.000,00	
200 - Contributi agli investimenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
500 - Altre entrate in conto capitale	190.000,00	0,00	0,00	
100 - Permessi di costruire	180.000,00	0,00	0,00	
400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	10.000,00	0,00	0,00	
Totale entrate non ricorrenti	815.288,66	637.288,66	637.288,66	

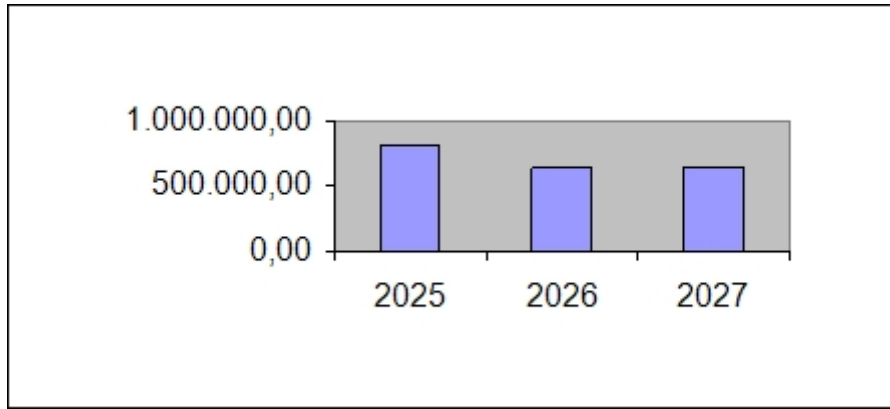


TABELLA SPESE CORRENTI NON RICORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

<i>Spese non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
1 - Spese correnti	495.860,86	466.496,41	466.779,41
101 - Redditi da lavoro dipendente	81.100,67	77.300,67	77.300,67
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	5.419,54	5.119,54	5.119,54
103 - Acquisto di beni e servizi	194.152,20	183.652,20	183.652,20
104 - Trasferimenti correnti	192.188,45	177.424,00	177.707,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	11.000,00	11.000,00
110 - Altre spese correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale spese correnti non ricorrenti	495.860,86	466.496,41	466.779,41

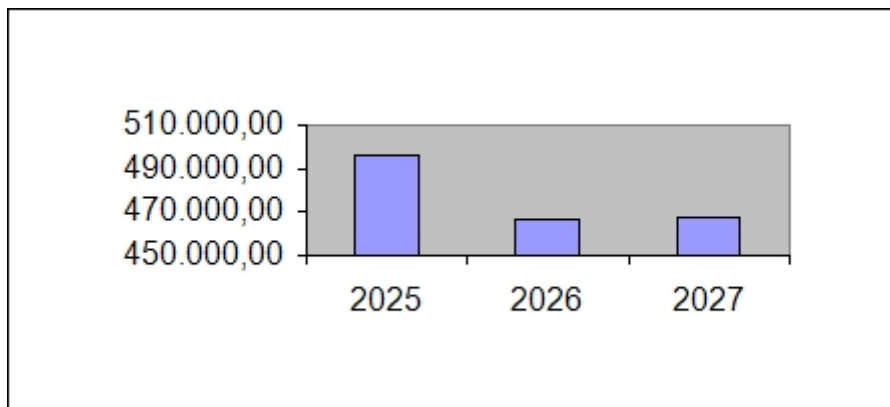


TABELLA SPESE CAPITALI NON RICORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

<i>Spese non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
2 - Spese in conto capitale	333.976,73	146.330,51	142.741,65
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	307.976,73	126.330,51	122.741,65
203 - Contributi agli investimenti	26.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale spese in conto capitale non ricorrenti	333.976,73	146.330,51	142.741,65

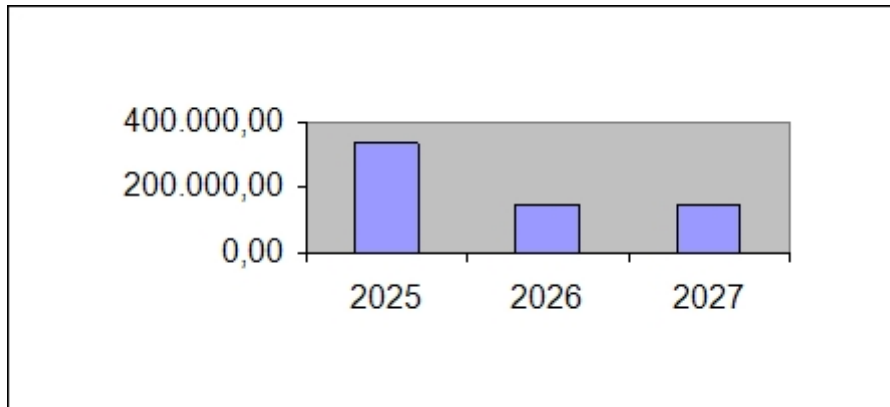
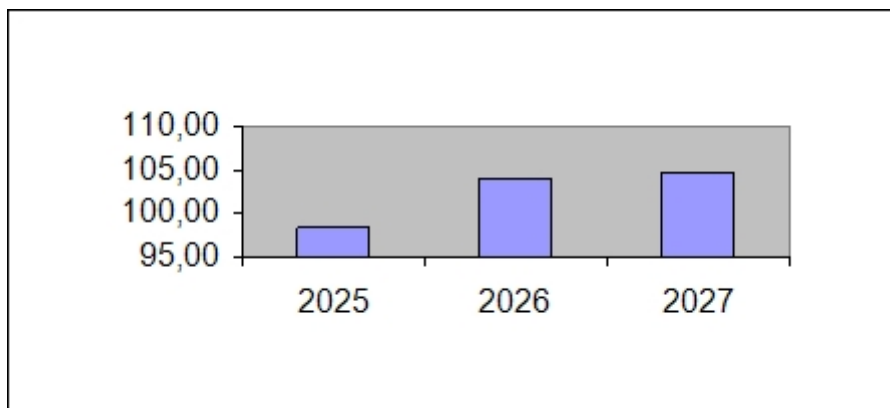


TABELLA ENTRATE CORRENTI X SPESE CAPITALI

	2025	2026	2027
Totale spese in conto capitale straordinarie	333.976,73	146.330,51	142.741,65
Equilibri di Bilancio:			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	123.976,73	126.330,51	122.741,65

TABELLA ECCEDEZZA SPESE NON RICORRENTI SU ENTRATE NON RICORRENTI

	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Totale entrate straordinarie	815.288,66	637.288,66	637.288,66
Totale spese straordinarie	829.837,59	612.826,92	609.521,06
Ecceденza spese non ripetitive su entrate non ripetitive	98,25	103,99	104,56



Elenco dei propri enti, organismi e società partecipate

Richiamata la Deliberazione di Consiglio n. 31 del 18/12/2023 ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 2 D.LGS N. 175/2016 - CENSIMENTO ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 17 D.L. N. 90/2014" con la quale veniva dato atto delle partecipazioni del Comune di San Francesco al Campo nelle seguenti società:

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2026-2027

ENTI STRUMENTALI	PEC
Consorzio Banna e Bendola	consorziobannabendola@pccert.it
Consorzio Stura e Banna	consorziocvl@pec.consorziovaldilanzo.it
Consorzio Coris	consorzio.coris@legalmail.it
Consorzio Intercomunale servizi ambiente - CISA	cert@pec.cisaweb.info

SOCIETA' PARTECIPATE	PEC
Smat Torino S.p.A.	info@smatorino.postecert.it
SIA SRL	cert@pec.siaweb.info

ENTI COLLEGATI A SOCIETA' PARTECIPATE	PEC
Autorità d'ambito torinese	Ato3torinese@legalmailPA.it

PARTECIPAZIONI INDIRETTE	PEC
Risorse Idriche S.p.A	risorseidricheto@postecert.it
Aida Ambiente S.r.l di Pianezza	aidambiente@pec.it
SAP S.p.A. in liquidazione di Torino	info@pec.mondoacqua.com
APS S.p.A in liquidazione di Palermo	f159.2013palermo@pecfallimenti.it
SII S.p.A di Vercelli	siispa@legalmail.it
NOS S.p.A. di Torino	nordovestservizi@pec.gruppoiren.it
Mondo acqua S.p.A. di Mondovì	info@pec.mondoacqua.com
Environment Park S.p.A. di Torino	environmentpark@pecsoci.ui.torino.it
Galatea S.c.a.r.l. di Alessandria	galatearl@pec.it
Utility Alliance del Piemonte	Utilityalliance@pec.it
Hydroaid Scuola internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo	hydroaid@pec.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN ENTI STRUMENTALI	PERCENTUALE	ULTIMO BILANCIO/RENDICONTO DELLA GESTIONE APPROVATO
Consorzio Banna e Bendola	14,63%	BILANCIO 2022 (utile € 0,00) NON PRESENTE SUL SITO CONSUNTIVO 2023
Consorzio Stura e Banna	33,33%	RENDICONTO 2023 (avanzo € 31.941,11)
Consorzio Coris	10%	BILANCIO 2022 (utile € 283,00) RICHIESTO IN DATA 8/11/2024
Consorzio Intercomunale servizi ambiente - CISA	4,80%	BILANCIO 2023 (utile € 704,00)

QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' PARTECIPATE	PERCENTUALE	ULTIMO BILANCIO/RENDICONTO DELLA GESTIONE APPROVATO
Smat Torino S.p.A.	0,00008%	BILANCIO 2023 (utile € 41.451.000)
SIA SRL	4%	BILANCIO 2023 (utile € 933.566,00)

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2026-2027

QUOTE DI PARTECIPAZIONI INDIRETTE - SMAT	PERCENTUALE	ULTIMO BILANCIO/RENDICONTO DELLA GESTIONE APPROVATO
Risorse Idriche S.p.A (91,62% SMAT)	0,00007%	BILANCIO 2023 SMAT (utile € 29.132,00)
Aida Ambiente S.r.l di Pianezza (51% SMAT)	0,00004%	BILANCIO 2023 SMAT (utile € 179.742,00)
SAP S.p.A. in liquidazione di Torino (47,546% SMAT)	0,000038%	BILANCIO 2023 SMAT (utile € 177.000,00)
APS S.p.A in liquidazione di Palermo (9,83% SMAT)	0,000008%	BILANCIO 2023 SMAT (ARBITRATO PER FALLIMENTO)
SII S.p.A di Vercelli (19,99% SMAT)	0,000016%	BILANCIO 2023 (utile € 428.636,00)
NOS S.p.A. di Torino (10% SMAT)	0,000008%	BILANCIO 2023 (utile € 791.740,00)
Mondo acqua S.p.A. di Mondovì (4,92% SMAT)	0,000004%	BILANCIO 2022 (utile € 19.566,00) BIL 2023 NON ANCORA DEPOSITATO
Environment Park S.p.A. di Torino (3,38% SMAT)	0,0000027%	BILANCIO 2023 (utile € 69.518,00)
Galatea S.c.a.r.l. di Alessandria (0,50% SMAT)	0,0000004%	/
Utility Alliance del Piemonte (5,56% SMAT)	0,000004%	BILANCIO 2023 (utile € 8.209,00)
Hydroaid Scuola internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo (10,24% SMAT)	0,000008%	BILANCIO 2022 (utile € 17.409,00) BIL 2023 NON ANCORA DEPOSITATO

ORGANISMO	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
Consorzio Banna e Bendola	https://www.consorziobannabendola.it/it-it/atti-pubblicazioni/-amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/2022/#2022
Consorzio Stura e Banna	CONSERVATO AGLI ATTI
Consorzio Coris	CONSERVATO AGLI ATTI 2022
Consorzio Intercomunale servizi ambiente - CISA	https://www.cisaweb.info/it-it/atti-pubblicazioni/-altri-atti/altri-atti-dett/bilancio-consuntivo-2022-approvazione-235410-1-607a0471d720e49df75fc30eef96c87a
Smat Torino S.p.A.	https://www.smatorino.it/bilanci-economici-e-di-sostenibilita/
SIA SRL	https://www.siaweb.info/bilanci-atti-pubblici/bilanci-atti-pubblici.htm
Risorse Idriche S.p.A	https://www.smatorino.it/bilanci-economici-e-di-sostenibilita/
Aida Ambiente S.r.l di Pianezza	https://www.smatorino.it/bilanci-economici-e-di-sostenibilita/
SAP S.p.A. in liquidazione di Torino	https://www.smatorino.it/bilanci-economici-e-di-sostenibilita/
APS S.p.A in liquidazione di Palermo	https://www.smatorino.it/bilanci-economici-e-di-sostenibilita/
SII S.p.A di Vercelli	https://www.siispa.it/l-azienda/bilanci-e-relazioni-del-collegio-sindacale
NOS S.p.A. di Torino	https://www.fatturatoitalia.it/nord_ovest_servizi_spa-08448160013
Mondo acqua S.p.A. di Mondovì	https://www.mondoacqua.com/area-istituzionale/i-bilanci/
Environment Park S.p.A. di Torino	https://www.envipark.com/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-consuntivo/
Galatea S.c.a.r.l. di Alessandria	documento non reperito
Utility Alliance del Piemonte	https://utilityalliance.it/trasparenza-water-alliance/bilanci.html
Hydroaid Scuola internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo	http://www.hydroaid-it.org/
Autorità d'ambito torinese	http://www.ato3torinese.it/consuntivo-2023/

Il Comune di San Francesco al Campo aderisce inoltre all'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese la quale svolge per il Comune i seguenti servizi:

Servio Gestione delle Entrate:

Con deliberazione consiliare del Comune di Ciriè n. 45 del 29/10/2018 e con deliberazione consiliare del Comune di San Francesco al Campo n. 28 del 24.10.2018 veniva approvato il rinnovo del conferimento all'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese della gestione in forma associata del servizio tributi per tre anni con scadenza al 31.12.2021 rinnovabili per altri tre;

Con deliberazione n. 36 del 7.12.2018 della Giunta dell'unione, al fine di garantire il funzionamento della gestione associata del servizio tributi, si approvava il capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di supporto alla gestione ordinaria volontaria e forzata delle entrate tributarie e patrimoniali, alle segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate a favore dei comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del basso canavese; Con determinazione della responsabile della CUC n. 88 del 11.12.2018 si dava avvio alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui al capitolato sopra citato per un importo presunto a base di gara di Euro 1.000.000,00 per un triennio e con possibilità di ripetizione per un altro triennio per un importo complessivo presunto dell'appalto di Euro 2.000.000,00, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto; A seguito dell'espletamento della procedura di appalto, la responsabile della Centrale di Committenza con propria determinazione n. 57 del 24/06/2019, determinava il corretto svolgimento della procedura e aggiudicava definitivamente l'appalto del servizio di cui in oggetto all'Impresa Sociale Fraternità Sistemi cooperativa sociale onlus con sede in Brescia, Via Rose di Sotto n. 61, per un importo contrattuale di Euro 950.000,00 oltre IVA di legge; Rinnovato con atto deliberativo di Consiglio n. 11 del 05/04/2022 il conferimento all'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso canavese della gestione in forma associata del servizio tributi, valevole sino al 31/12/2024.

Attualmente l'affidamento del servizio c/o l'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese è affidato all'Impresa Sociale Fraternità Sistemi cooperativa sociale onlus con sede in Brescia, Via Rose di Sotto n. 61, attraverso ripetizione di contratto pari ad Euro 950.000,00 oltre IVA di legge ai sensi del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dell'attività di supporto alla gestione ordinaria delle entrate [...] approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 36 del 07/12/2018 ed in particolare:

- l'art. 3 c.1 che fissa la facoltà di rinnovare a giudizio insindacabile dell'Ente per n. 3 anni.
- L'art. 3 c. 4 che impegna il soggetto affidatario ad accettare eventuali prosecuzioni contrattuali alle medesime condizioni del contratto, nessuna esclusa.

L'appalto in essere scadrà nel 2025.

Servizi Socio Assistenziali tramite il C.I.S. di Ciriè (Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio Assistenziali) attraverso l'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese.

Servizio Viabilità:

Al riguardo occorre evidenziare il mutuo accesso dall'Unione pari a Euro 2.000.000,00 a cui il Comune di San Francesco al Campo partecipa e sul quale ha concesso garanzia fidejussoria pari ad Euro 150.000,00 per lavori connessi alla rete viaria del territorio facente parte dell'Unione.